



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 938 del 25-6-2026

Oggetto: **Patto per il SUD – AG_25750 LICATA – "Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi"** - Importo globale € 6.250.000,00 - Codice Caronte S1_1_25750 - Codice ReNDiS 19IR588/G1 - CUP J64H20001430001 - CIG 85660922BE

Presa d'atto perizia lavori suppletivi - Approvazione Quadro economico – Impegno somme

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13.11.2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono



direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *"Patti per il Sud"*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei



fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del*



decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

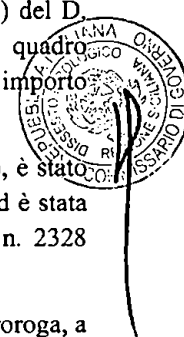
Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che il progetto identificato Codice ReNDiS 19IR588/G1, Codice Caronte S1_1_25750 e con codice di assegnazione interno **AG_25750 LICATA** - *"Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi"* - Importo globale € 6.250.000,00.- è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente *"FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Tema prioritario 2.5 'Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'"*;



Visto il Decreto n. 1754 del 07.10.2020 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice **AG_25750 LICATA** - *"Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi"* - Codice Caronte S1_1_25750, il Geom. Maurizio Furnò, tecnico in servizio presso il Comune di Licata (AG), già nominato con Determina n. 267 del 18/09/2020 del Comune di Licata, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento con il supporto dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro, funzionario in servizio presso questa struttura Commissariale;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 2328 dell'11 dicembre 2020 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 6.250.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2339 dell'11 dicembre 2020 con cui, nell'ambito dell'intervento de quo, è stato affidato all'Arch. Vittorio Falletta, funzionario in servizio presso la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Speciale per la Progettazione, l'incarico per l'espletamento delle attività di Direzione dei Lavori, misura e contabilità, e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 442 del 02/03/2021 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **AG_25750 LICATA – “Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi”** - Codice Caronte S1_1_25750, in favore dell'operatore economico **FRESTA ROSARIO ANTONIO – GRUPPO VENERE S.R.L. (Impresa Cooptata)**, in ragione del ribasso economico del 31,8566 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € 3.011.707,97 al netto dell'I.V.A., di cui € 2.943.823,53 per lavori ed € 67.884,44 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Vista** il Verbale di Consegna dei Lavori in via d'Urgenza del 5 marzo 2021, acquisito agli atti in data 8 giugno 2021 con prot. n. 7075, redatto dal D.L., firmato dalla ditta appaltatrice, vistato dal RUP, nel quale, in considerazione dei giorni utili per le Lavorazioni, pari a 545, così come stabilito nel CSA, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 1° settembre 2022;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 673 del 08/04/2021 con cui, nell'ambito dell'intervento de quo, è stato affidato al Geom. Salvatore Chiommino e al Geom. Francesco Pio Sunseri, funzionario in servizio presso la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Speciale per la Progettazione, l'incarico, rispettivamente, di Direttore Operativo ed Ispettore di Cantiere;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 6 maggio 2021, rep. n. 593/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **FRESTA ROSARIO ANTONIO – GRUPPO VENERE S.R.L. (Impresa Cooptata)**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 15026 - serie 1T;
- Visto** il decreto n. 1181 del 09/06/2021 con cui è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 4.536.013,41 e, al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 30.539,95, si è disposto l'impegno della somma complessiva pari ad € 4.505.473,46;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1237 del 17/06/2021 con cui, nell'ambito dell'intervento de quo, è stato affidato all' Ing. Raul Gavazzi, funzionario in servizio presso la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Speciale per la Progettazione, l'incarico di collaudatore statico e tecnico-amministrativo;
- Visto** il decreto n. 1983 del 20/12/2022 con il quale si è preso atto della perizia di variante, redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., approvando, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 4.896.168,83, e impegnando, al contempo, l'importo di € 360.155,42;
- Visto** il Decreto n. 258 del 9 febbraio 2023 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 5.339.997,07, ed è stata impegnata l'ulteriore somma di € 443.828,24 a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 2328 dell'11 dicembre 2020;
- Visto** l'ordine di servizio redatto dal DL in data 8 marzo 2023 con cui, nelle more di una necessaria proroga, a causa delle criticità incontrate durante il corso dei lavori, ha disposto che venissero eseguite tutte le lavorazioni previste in progetto ad eccezione della messa in opera della ringhiera/guard-rail le cui lavorazioni avrebbero avuto inizio non appena fossero terminate le prove di collaudo;
- Vista** la nota del 18 aprile 2023, acquisita agli atti in data 21.04.2023 con prot. n. 5719, con la quale l'impresa



esecutrice ha richiesto una proroga di 30 giorni;

- Visto** il Verbale di proroga del 15.05.2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 6772, rettificato dalla nota trasmessa con pec del 12.09.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11921, con cui il RUP, assunto il parere favorevole del DL giusto verbale di constatazione del 15 maggio 2023, ha concesso la proroga di 60 giorni rispetto ai termini contrattuali, fissando, pertanto, quale termine ultimo dei lavori il 30 maggio 2023;
- Vista** la nota del 23.10.2023, redatta dal DL, trasmessa e condivisa dal RUP giusta nota del 24.10.2023, con cui, a seguito di chiarimenti richiesti dallo Scrivente ufficio, il DL ha rappresentato che i maggiori tempi di esecuzione dei lavori, di cui alla proroga di 60 giorni, sono scaturiti da talune criticità attinenti alle reti tecnologiche presenti nel tratto stradale interessato dall'intervento e dalla tempistica delle operazioni da parte dei relativi Enti gestori;
- Visto** il Certificato di ultimazione dei Lavori del 06.06.2023, acquisito agli atti data 19.07.2023 con prot. n. 10016, con il quale il Direttore dei Lavori ha certificato che gli stessi sono stati ultimati in data 30.05.2023, e, quindi, in tempo utile contrattuale;
- Visto** il Decreto n. 2099 del 07/12/2023 con cui, tra l'altro, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 5.857.209,34, rimodulato d'ufficio al fine di incrementare la voce B.14 "compensazione per rincaro prezzi II° semestre 2021 e anno 2022", e, al contempo, è stato impegnato l'importo di € 517.212,27;
- Visto** il Decreto n. 1269 del 09/08/2024 con cui, tra l'altro, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo, rimasto invariato rispetto a quello approvato con il decreto n. 2099/2023 sopra citato, pari a € 5.857.209,34;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 43.668,39;
- Visto** il decreto n. 1422 del 16/09/2024 con il quale, al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto n. 998/24 sopra citato, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 5.900.877,73;
- Visto** il decreto n. 419 del 26/03/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, tra l'altro è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 5.900.877,73;
- Vista** la nota prot. n. 129893 del 13/11/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12666 con la quale il D.L. ha trasmesso la documentazione relativa alla perizia di variante e suppletiva;
- Preso atto** del tavolo tecnico tenutosi presso l'Ufficio del commissario di Governo in data 04/12/2025 avente ad oggetto la richiesta di riformulazione della suddetta perizia lavori suppletivi, al fine della conseguente approvazione del RUP. Nonché della presa d'atto, da parte di questa Stazione appaltante, della necessità di ricorrere all'utilizzo del ribasso d'asta per la relativa copertura finanziaria;
- Vista** la pec del 29/01/2026, acquisita agli atti in data 30/01/2026 con prot. n. 1255, con la quale il RUP ha trasmesso la riformulata perizia lavori suppletivi, redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera b) e comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., corredata dai relativi elaborati tecnici-amministrativi;
- Vista** il parere di approvazione in linea tecnica della perizia lavori suppletivi, reso dal RUP in data 18/05/2026, acquisito agli atti in data 19/05/2026 con prot. n. 7316;
- Vista** la pec del 01/06/2026, acquisita agli atti in data 03/06/2026 con prot. n. 7851 con la quale il RUP ha trasmesso, ad integrazione della perizia lavori suppletivi sopracitata, la relazione tecnica redatta dal D.L. in data 25/05/2026;



Visto l'Atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 2 del 10/06/2026, relativo alla suddetta perizia lavori suppletivi, registrato in data presso l'Agenzia delle Entrate di Catania al n. 347

serie 3, acquisito agli atti in data 16/06/2026 con prot. n. 8609;

Ritenuto opportuno formalizzare l'autorizzazione all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta, così come già vagliato in sede di tavolo tecnico;

Ritenuto pertanto, di prendere atto della perizia lavori suppletivi, redatta dal D.L. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera b) e comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., approvata dal RUP, ed approvare il relativo quadro economico, per un importo pari a € 6.212.097,42, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI		TOTALI
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 5.160.747,70	
A.2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 68.951,01	
A.1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 5.091.796,69	
	Importo del ribasso (31,8566%)	€ 1.622.073,30	
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.469.723,39	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 68.951,01	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 3.538.674,40
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 778.508,37	
B.2	Acquisizione arce e/o immobili (mq. 339,00 x € 7mq. 15,00) e importo per imposte, tasse e registrazioni stimato in € 1.500,00	€ -	
B.3	Per sistemazione di reti tecnologiche sotto la sede stradale (allacciamenti idrici, fognari ed elettrici compresi eventuali ripristini)	€ 2.506,29	
B.4	Indagini geognostiche inclusa IVA	€ 36.600,00	
B.5	Spese tecniche relative a progettazione esecutiva, necessarie attività preliminari, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, studio geologico compresi oneri ed IVA	€ 339.886,15	
B.6	Verifiche e collaudi compresi oneri ed IVA	€ 80.124,46	
B.7	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 di cui € 30.539,95 già impegnati con d.c. n. 2328/2000	€ 104.335,28	
B.8	Commissione di gara	€ -	
B.9	Contributo ANAC	€ 600,00	
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA e per monitoraggio con sistema di allarme all'attivazione della barriera paramassi (compresa IVA)	€ 6.629,83	
B.11	Imprevisti compresa IVA	€ -	
B.12	Spese accessorie per il personale dell'ufficio speciale Progettazione Regione Siciliana ex art. 7 dell'Accordo interistituzionale del 12/06/2019	€ 69.810,27	
B.13	Oneri a discarica compresa IVA	€ 180.623,27	
B.14	Compensazione prezzi Compensazione prezzi al SAL n. 4 IVA inclusa	€ 1.030.130,71	
B.15	Spese generali	€ 43.668,39	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.673.423,02
	Importo complessivo (A+B)		€ 6.212.097,42

Ritenuto necessario, a seguito della rimodulazione del quadro economico, di impegnare l'importo di € 311.219,69, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 2328 dell'11 dicembre 2020;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice AG_25750 LICATA – "Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi" - Importo globale € 6.250.000,00 - Codice Caronte S1_1_25750, della perizia lavori suppletivi, redatta dal direttore dei lavori ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera b) e comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., approvata in linea tecnica dal RUP.

Articolo 3 Di autorizzare l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta ed approvare in linea

amministrativa il nuovo quadro economico, rimodulato a seguito della perizia, per un importo complessivo pari ad € 6.212.097,42, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI		TOTALI
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 5.160.747,70	
A.2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 68.951,01	
A.1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 5.091.796,69	
	Importo del ribasso (31,8566%)	€ 1.622.073,30	
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.469.723,39	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 68.951,01	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 3.538.674,40
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori 22%	€ 778.508,37	
B.2	Acquisizione aree e/o immobili (mq. 339,00 x € 7mq. 15,00) e importo per imposte, tasse e registrazioni stimato in € 1.500,00	€ -	
B.3	Per sistemazione di reti tecnologiche sotto la sede stradale (allacciamenti idrici, fognari ed elettrici compresi eventuali ripristini)	€ 2.506,29	
B.4	Indagini geognostiche inclusa IVA	€ 36.600,00	
B.5	Spese tecniche relative a progettazione esecutiva, necessarie attività preliminari, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, studio geologico compresi oneri ed IVA	€ 339.886,15	
B.6	Verifiche e collaudi compresi oneri ed IVA	€ 80.124,46	
B.7	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 di cui € 30.539,95 già impegnati con d.c. n. 2328/2000	€ 104.335,28	
B.8	Commissione di gara	€ -	
B.9	Contributo ANAC	€ 600,00	
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA e per monitoraggio con sistema di allarme all'attivazione della barriera paramassi (compresa IVA)	€ 6.629,83	
B.11	Imprevisti compresa IVA	€ -	
B.12	Spese accessorie per il personale dell'ufficio speciale Progettazione Regione Siciliana ex art. 7 dell'Accordo interistituzionale del 12/06/2019	€ 69.810,27	
B.13	Oneri a discarica compresa IVA	€ 180.623,27	
B.14	Compensazione prezzi Compensazione prezzi al SAL n. 4 IVA inclusa	€ 1.030.130,71	
B.15	Spese generali	€ 43.668,39	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2.673.423,02
	Importo complessivo (A+B)		€ 6.212.097,42

Articolo 4 Di impegnare, a seguito dell'approvazione del nuovo quadro economico, l'importo di € 311.219,69, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 2328 dell'11 dicembre 2020.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)